

Région Autonome Vallée d'Aoste

Regione Autonoma Valle d'Aosta

DOCUMENTO METODOLOGICO DI
ACCOMPAGNAMENTO AL
PROGRAMMA REGIONALE FESR
2021-2027

(artt. 16 e 17 RDC – Regolamento (UE) n. 2021/1060)

Versione 2 - Aggiornato alla revisione del PR di dicembre 2025

Indice

1	PREMESSA	3
2	GLOSSARIO	5
3	ASPETTI GENERALI DI INQUADRAMENTO E SINTESI.....	6
4	IL QUADRO LOGICO DEL PROGRAMMA.....	7
5	GLI INDICATORI ADOTTATI: LE SCELTE DEL PROGRAMMA PER OBIETTIVO SPECIFICO.....	12
5.1	OBIETTIVO STRATEGICO 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	12
5.1.1	Obiettivo Specifico: RSO1.1) - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.	12
5.1.2	Obiettivo Specifico: RSO1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.....	19
5.1.3	Obiettivo Specifico: RSO 1.3 – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.....	22
5.2	OBIETTIVO STRATEGICO 2 – Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile	28
5.2.1	Obiettivo Specifico: RSO2.1. – Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra.	28
5.2.2	Obiettivo Specifico: RSO 2.2 – Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	33
5.2.3	Obiettivo Specifico: RSO2.4. – Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.....	35
5.2.4	Obiettivo Specifico: RSO 2.8 – Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio.....	44
5.2.5	Obiettivo Specifico: RSO2.10 – Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025....	46
5.2.6	Obiettivo Specifico: RSO2.11. – Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	48
6	IL SISTEMA DI GARANZIA PER LA QUALITA' DEI DATI DEL PROGRAMMA	54

1 PREMESSA

Per i Programmi comunitari, il periodo di programmazione 2021-2027 prevede una crescente attenzione al **raggiungimento dei risultati**.

Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 - di seguito anche CPR - prevede l'istituzione di un quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (c.d. *Riesame intermedio*) per ogni Programma, costruito sulla base degli indicatori di output e di risultato e provvisto di target intermedi e target finali, al fine di sorvegliare la performance del Programma. Il grado di raggiungimento dei target previsti, infatti, è uno degli elementi da considerare nella prevista revisione di metà percorso e nella decisione finale sull'allocazione degli importi di flessibilità (ai sensi dell'art. 18 del CPR), cui concorreranno anche i risultati delle valutazioni rilevanti da prevedere nel Piano delle valutazioni. Il quadro di riferimento di efficacia dell'attuazione, pertanto, dovrebbe consentire la sorveglianza, la rendicontazione e la valutazione della performance durante l'attuazione e contribuire a misurare la performance generale dei fondi.

Nello specifico, l'articolo 16 del CPR prevede quanto segue.

[...] *Il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione consta di:*

- A. **indicatori di output e di risultato** collegati a obiettivi specifici stabiliti nei regolamenti specifici relativi ai fondi selezionati per il programma;
- B. **target intermedi** da conseguire entro la fine dell'anno 2024 per gli indicatori di output;
- C. **target finali** da conseguire entro la fine dell'anno 2029 per gli indicatori di output e di risultato.

Al fine di chiarire la scelta degli indicatori per ogni obiettivo specifico e, in particolare, le ipotesi che hanno portato alla specificazione dei target (intermedi e finali per gli indicatori di output e finali per gli indicatori di risultato), il presente documento ha la funzione di:

- esplicitare le ragioni della scelta degli indicatori di output e di risultato (sia che siano selezionati tra quelli *comuni* previsti dal Regolamento e sia che siano definiti *ad hoc* come *specifici di programma*);
- illustrare:
 - le basi su cui è stata ipotizzata la connessione tra l'indicatore prescelto e l'intervento;
 - i metodi e le fonti utilizzati per la quantificazione dei target intermedi (milestone) al 2024 (per gli indicatori di output) e dei target finali al 2029 (per gli indicatori di output e di risultato);
 - i fattori che possono influenzare il raggiungimento dei target e come siano stati considerati nella formulazione dei target medesimi;
- chiarire come è organizzata la rilevazione dei dati necessari al popolamento dei valori raggiunti dagli indicatori durante l'attuazione del Programma.

Il presente documento è redatto in coerenza con le raccomandazioni condivise durante gli incontri organizzati nell'ambito del "Laboratorio SNV per la Programmazione 2021-2027 – Obiettivi di Policy", organizzati nel biennio 2021-2022 dal Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) del Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe). Il percorso ha avuto come esito la definizione di elementi di inquadramento utili a definire la struttura del Documento metodologico predisposto dal NUVAP e messo a disposizione delle Amministrazioni responsabili della programmazione quale riferimento per la costruzione del presente documento.

In generale, l'approccio metodologico complessivamente adottato per la selezione degli indicatori del PR FESR della Regione Autonoma Valle d'Aosta è finalizzato a:

- seguire i **principi di rilevanza e significatività**, selezionando indicatori coerenti con le finalità del singolo obiettivo specifico e con le misure di policy che l'AdG intende avviare al suo interno. Per la scelta degli indicatori, sia di output che di risultato, si è quindi proceduto ad un confronto rispetto alle finalità e alle azioni previste per ciascun obiettivo specifico, che ha portato alle scelte riportate di seguito per ciascuna Priorità;
- assicurare la **fattibilità e la misurabilità degli indicatori selezionati**, dal punto di vista della disponibilità di adeguate fonti informative e della facilità di calcolo, anche alla luce delle evidenze emerse dal processo di valorizzazione degli indicatori nel corso della programmazione 2014-2020;
- seguire **un principio di "economicità"**, cercando di limitare il numero di indicatori proposto, in linea con le indicazioni fornite dalla Commissione Europea ma, al contempo, cercare di assicurare attraverso gli indicatori di output e di risultato selezionati la totale copertura delle misure/policy previste, al fine di assicurare un corretto monitoraggio sull'andamento e sui risultati del complesso degli interventi finanziati.

2 GLOSSARIO

Di seguito si riportano le definizioni pertinenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, art. 2:

1. Beneficiario

- A. Un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio delle operazioni o sia dell'avvio, sia dell'attuazione delle operazioni.
- B. Nel contesto dei partenariati pubblico-privati (PPP), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla;
- C. Nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto;
- D. Nel contesto degli aiuti de minimis forniti a norma dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 o 717/2014 della Commissione, lo Stato Membro può decidere che il beneficiario sia l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio, sia dell'attuazione dell'operazione.

1. Destinatario finale

Persona giuridica o fisica che riceve sostegno dai fondi mediante il beneficiario di un fondo per piccoli progetti [...]

2. Partecipante

Persona fisica che trae direttamente beneficio da un'operazione senza essere responsabile dell'avvio, o sia dell'avvio che dell'attuazione, dell'operazione.

3. Operazione

- A. Un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione.
- B. Nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario.

4. Indicatore di output

Indicatore per misurare i risultati tangibili specifici dell'intervento.

5. Indicatore di risultato

Indicatore finalizzato a misurare gli effetti degli interventi finanziati, particolarmente in riferimento ai destinatari diretti, alla popolazione target o agli utenti dell'infrastruttura.

6. Target intermedio

Valore intermedio da conseguire entro una data scadenza temporale durante il periodo di ammissibilità in relazione a un indicatore di output compreso in un obiettivo specifico.

7. Target finale

Valore concordato in anticipo da conseguire entro il termine del periodo di ammissibilità in relazione a un indicatore compreso in un obiettivo specifico.

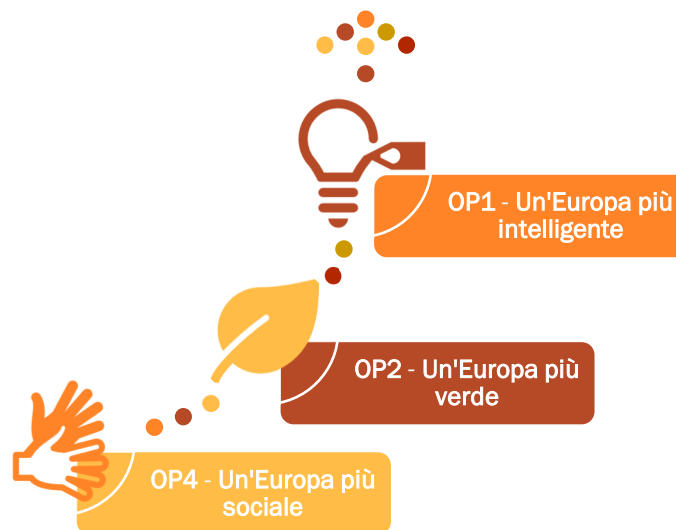
3 ASPETTI GENERALI DI INQUADRAMENTO E SINTESI

Il presente Documento metodologico si articola di seguito in tre sezioni:

1. La prima sezione fornisce un **inquadramento strategico generale**, in cui è sintetizzato il quadro logico del Programma, le ambizioni e i nessi che collegano fabbisogni;
2. La seconda sezione è impostata per **Obiettivo Specifico**, per ognuno dei quali è riportato ciascun indicatore (di output o risultato) previsto. Vengono descritte le azioni connesse, le allocazioni finanziarie considerate e la copertura complessiva dell'indicatore/i rispetto all'OS. Nella sezione 2, viene dato conto:
 - delle **ragioni alla base della scelta tra gli indicatori comuni o specifici**, che dipende:
 - dalla natura e dalla rilevanza delle misure introdotte;
 - dalla correlazione tra queste misure e il menu di indicatori comuni che offrono i Regolamenti e quindi dell'eventuale necessità di fare riferimento a indicatori specifici di programma;
 - dei **metodi seguiti per il calcolo dei target** (intermedi e finali), passaggio che richiede a sua volta l'esplicitazione nel Documento della dimensione finanziaria di ogni azione del Programma (l'esercizio di *targeting*, inteso come relazione tra finanziamenti mobilitati e realizzazioni o risultati, fa riferimento all'allocazione finanziaria complessiva di risorse UE e cofinanziamento nazionale);
 - di eventuali **fattori esterni e aggiuntivi** che possono influire sul raggiungimento di *milestone* e target.
3. La terza sezione fornisce un **riepilogo delle modalità di raccolta dei dati** che vengono utilizzate per popolare nel corso degli anni il valore degli indicatori. Vengono descritti altresì gli elementi di dettaglio sulle modalità con cui verrà garantita l'alimentazione del sistema informativo alla base del calcolo degli indicatori.

4 IL QUADRO LOGICO DEL PROGRAMMA

Nella costruzione della struttura e nella definizione della logica dell'intervento, la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha concentrato i suoi sforzi programmatori su 3 Obiettivi di Policy, tra quelli previsti dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 2021/1060.



Tale scelta è stata adottata a valle di un percorso che ha preso avvio dalla verifica dei fabbisogni di intervento, sulla base dei dati di contesto, confermati dal processo di consultazione partenariale che ha visto protagonisti gli stakeholder del Programma, coinvolti poi nella definizione delle linee di intervento maggiormente idonee a rispondere alle necessità emerse.

Di seguito, in sintesi, vengono descritti gli obiettivi che si intendono sostenere nel settennio 2021-2027, unitamente alla rispettiva giustificazione.

Obiettivo Strategico	Obiettivo specifico o priorità dedicata	Fabbisogni emersi	Risultati attesi	Azioni individuate
OP 1 – Un'Europa più intelligente	1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di	<ul style="list-style-type: none"> Piccola dimensione e frammentazione degli enti di ricerca valdostani; Bassa interazione tra 	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare le attività di R&I delle imprese e/o le interazioni con il settore della R&I; 	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, anche in collaborazione tra imprese e con

	tecnologie avanzate	<p>università/centri di ricerca e imprese;</p> <ul style="list-style-type: none"> Struttura produttiva regionale che non facilita un ambiente ricettivo all'innovazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgere le organizzazioni di ricerca in progetti di ricerca collaborativi con le imprese; Aumentare le collaborazioni tra imprese e organizzazioni di ricerca; Promuovere il trasferimento tecnologico e di conoscenza verso le imprese (es. studi e pubblicazioni); Aumentare il tasso di innovazione nelle PMI. 	<p>organismi di ricerca;</p> <ul style="list-style-type: none"> Sostegno a centri di ricerca per potenziare l'offerta di servizi di ricerca ed innovazione rivolti alle imprese ed il trasferimento tecnologico; Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione.
<p>OP 1 Un'Europa più intelligente</p>	<p>1.2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> Necessità di disporre di una più ampia offerta di servizi digitali da parte della PA; Esigenza di potenziare i servizi telematici rivolti al cittadino per il miglioramento dell'accesso ai servizi; Contesto produttivo con difficoltà ad impiegare tecnologie digitali nei processi produttivi e nell'efficienza organizzativa. 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare servizi digitali pubblici nuovi o migliorati; Incrementare l'utilizzo di servizi digitali pubblici; Introdurre elementi di digitalizzazione nei processi produttivi, organizzativi e commerciali delle imprese. 	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno alla digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione; Supporto all'introduzione di tecnologie digitali nelle imprese.
<p>OP 1 Un'Europa più intelligente</p>	<p>1.3 Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Imprese con una limitata massa critica produttiva e commerciale; Imprese in maggior parte presenti solo a livello locale; Microimprese e imprese individuali con problematiche specifiche circa la digitalizzazione, l'innovazione, l'accesso a 	<ul style="list-style-type: none"> Attrarre nuove imprese sul territorio; Accrescere la presenza a livello nazionale e internazionale delle imprese valdostane; Accrescere la competitività del tessuto produttivo valdostano. 	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno all'imprenditorialità, per il tramite di servizi di incubazione e accelerazione di impresa; Sostegno alla competitività del sistema produttivo della Valle d'Aosta sui mercati nazionali ed internazionali; Sostegno agli investimenti delle PMI.

		<p>risorse qualificate;</p> <ul style="list-style-type: none"> Bassa propensione all'investimento in Valle d'Aosta da parte di imprese provenienti da altri territori. 		
OP 2 - Un'Europa più verde	2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	<ul style="list-style-type: none"> Edifici con prestazioni energetiche poco performanti e con elevati costi di gestione; Dipendenza dall'import per le fonti di energia non elettrica (combustibili fossili). 	<ul style="list-style-type: none"> Ridurre il consumo di energia primaria negli edifici pubblici; Ridurre il consumo di energia delle imprese. 	<ul style="list-style-type: none"> Interventi di efficientamento energetico negli edifici di proprietà regionale; Interventi di efficientamento energetico negli edifici di proprietà degli Enti Locali; Promuovere la riqualificazione energetica delle imprese.
OP 2 - Un'Europa più verde	2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti	<ul style="list-style-type: none"> Dipendenza dall'import per le fonti di energia non elettrica (combustibili fossili). 	<ul style="list-style-type: none"> Sperimentare la presenza di comunità energetiche sul territorio regionale. 	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno allo sviluppo delle configurazioni di autoconsumo diffuso.
OP 2 - Un'Europa più verde	2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici	<ul style="list-style-type: none"> Zone della Regione a rischio frana o frana elevata e pericolosità idraulica media; Alta percentuale di popolazione residente in aree a pericolosità elevata; Fenomeni atmosferici stagionali (in particolare estivi) che incrementano il rischio idrogeologico, soprattutto per le rilevanti criticità che si possono determinare nelle zone di 	<ul style="list-style-type: none"> Mettere a disposizione del territorio nuovi o aggiornati sistemi di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali; Mettere in sicurezza popolazione e porzioni di territorio a rischio di eventi catastrofici; Sviluppare programmi per una corretta gestione e adattamento ai cambiamenti climatici. 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione dei rischi idrogeologici; Realizzazione di opere di difesa da inondazioni; Tecniche di monitoraggio e di rilevamento dei parametri ambientali per il monitoraggio territoriale; Azioni di adattamento al cambiamento climatico a livello locale in attuazione della strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

		alta montagna.		
OP 2 Un'Europa più verde	2.5 Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica	<ul style="list-style-type: none"> Esigenza di potenziare la gestione sostenibile e resiliente delle risorse idriche della Valle d'Aosta; Esigenza di tutelare i corsi d'acqua superficiali attraverso interventi integrati sul sistema di depurazione delle acque reflue urbane e dei relativi scarichi nel reticolo idrografico, nonché sulla rete acquedottistica. 	<ul style="list-style-type: none"> Maggiore tutela delle acque dall'inquinamento; Miglioramento della qualità e quantità delle risorse idriche; Gestione sostenibile e trasparente del servizio idrico. 	<ul style="list-style-type: none"> Razionalizzazione e sistemazione del quadro dei presidi depurativi; Digitalizzazione delle reti acquedottistiche.
OP 2 Un'Europa più verde	2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio	<ul style="list-style-type: none"> Infrastrutture ciclistiche urbane e interurbane poco interconnesse. 	<ul style="list-style-type: none"> Aumentare il ricorso alla mobilità sostenibile, in particolare quella ciclistica. 	<ul style="list-style-type: none"> Interventi per il potenziamento della rete di piste ciclabili urbane e interurbane.
OP 2 Un'Europa più verde	2.10 Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025	<ul style="list-style-type: none"> Far fronte alla catastrofe naturale verificatasi tra il 29 e il 30 giugno 2024 sul territorio valdostano. 	<ul style="list-style-type: none"> Sostenere gli interventi finanziati per far fronte alle calamità naturali 	<ul style="list-style-type: none"> Investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 29 e il 30 giugno 2024 sul territorio valdostano.
OP 2 Un'Europa più verde	2.11 Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili	<ul style="list-style-type: none"> Edifici con prestazioni energetiche poco performanti e con elevati costi di gestione. 	<ul style="list-style-type: none"> Maggiore disponibilità di alloggi sostenibili, energeticamente efficienti e a prezzi accessibili. 	<ul style="list-style-type: none"> Interventi di riqualificazione energetica in alloggi di edilizia residenziale pubblica; Nuovi interventi di costruzione e recupero del patrimonio abitativo pubblico.
OP 4 Un'Europa più sociale	4.6 Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello	<ul style="list-style-type: none"> Basso grado di coinvolgimento della cittadinanza in progetti di 	<ul style="list-style-type: none"> Aumento della partecipazione culturale dei cittadini. 	<ul style="list-style-type: none"> Recupero strutturale e riuso di spazi interessati, qualora i medesimi siano funzionali e strettamente

	sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale	partecipazione culturale e sociale.		correlati alla realizzazione di progetti di partecipazione culturale.
--	--	--	--	--

5 GLI INDICATORI ADOTTATI: LE SCELTE DEL PROGRAMMA PER OBIETTIVO SPECIFICO

La presente sezione ripercorre la struttura del Programma in ordine di Priorità e Obiettivo specifico (OS), esplicitando per ogni indicatore le modalità e le ipotesi alla base del calcolo del target intermedio (per gli indicatori di output) e finale.

5.1 OBIETTIVO STRATEGICO 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

5.1.1 Obiettivo Specifico: RSO1.1) - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.

Azione a.i.1) Sostegno per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, anche in collaborazione tra imprese e con organismi di ricerca

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria (risorse nazionali) TOTALE UE+
a.i.1	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	Imprese	0	2021	5	22	8.000.000,00 €	010 ¹ 011 ²	8.000.000,00 €
a.i.1	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese	0	2021	5	22	8.000.000,00 €	010 011	8.000.000,00 €
a.i.1	RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	Imprese	0	2021	4	6	8.000.000,00 €	010 011	8.000.000,00 €
a.i.1	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	€	0	2021	-	2.000.000,00	8.000.000,00 €	010 011	8.000.000,00 €

¹ 010: Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete

² 011: Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
a.i.1	RCRo8	Pubblicazioni risultanti da progetti beneficiari di un sostegno	Numero	0	2021	-	1	8.000.000,00 €	010 011	8.000.000,00 €

a.i.1) Metodologia di calcolo degli indicatori

RCO01: tale indicatore è valorizzato, automaticamente, dal sistema informativo SISREG. Il sistema informativo SISREG attribuisce un valore pari ad 1 quando la domanda di contributo, a favore dell'impresa o del professionista, viene approvata dalla Struttura regionale competente per materia o dall'Organismo Intermedio di riferimento. Nel caso in cui il progetto approvato preveda la concessione di un sostegno a più imprese, l'indicatore "Numero di imprese che ricevono un sostegno" assumerà un valore pari al numero di imprese coinvolte nel singolo progetto. Al fine di eliminare i conteggi multipli, in fase di aggregazione dei dati a livello di priorità di investimento, viene effettuato un controllo sulla partita IVA delle imprese e dei professionisti beneficiari, conteggiando le imprese e i professionisti beneficiari una sola volta, anche se gli stessi ricevono più di un sostegno.

In particolare, il valore target al 2029 è stato calcolato sulla base delle evidenze della Programmazione 2014-2020. Nella Programmazione FESR 2014-2020, i progetti di contributo alle imprese finanziati nell'Asse prioritario relativo alla ricerca e sviluppo sono stati 17, per un costo medio per Progetto di circa 386.640,00 euro. I beneficiari che hanno partecipato ai progetti finanziati nell'ambito delle diverse azioni sono stati in totale 27. Considerato però che, nella Programmazione 2014-2020, sono stati oggetto di finanziamento progetti che prevedono delle partnership tra imprese e che alcune imprese hanno partecipato a più progetti, le imprese che hanno ricevuto un sostegno, sotto forma di contributo, escludendo i doppi conteggi, sono state in totale 18, cioè i due terzi del numero complessivo dei beneficiari.

Il contributo medio per ogni impresa, nella Programmazione 2014-2020, è stato pari a 243.440,00. Rapportando l'ammontare di risorse complessive pari ad euro 8 milioni per euro 243.440,00 si ottengono 33 imprese.

Escludendo i doppi conteggi, considerandone, pertanto solo i due terzi, si ottiene un valore realizzato pari a 22.

RCO02: non essendo previste altre forme di sostegno alle imprese, i target (intermedio e finale) per l'indicatore RCO02 corrispondono a quelli stimati per l'indicatore RCO01 (coerentemente con quanto riportato nelle Fiches del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione).

RCO10: il target finale (2029) indicato è stato stimato assumendo che l'importo destinato per il sostegno a progetti aggregativi di ricerca e sviluppo corrisponda a metà della dotazione finanziaria prevista per questa linea di intervento. Considerando un importo massimo per progetto di 600.000,00 €, con una dotazione di 4.000.000,00 €, potranno essere finanziati 6 Progetti. Trattandosi di progetti aggregativi a tali progetti devono partecipare almeno un'impresa e un organismo di ricerca. Ipotizzando dunque che ad ogni progetto partecipino un'impresa e un organismo di ricerca, il target è pari a 6.

RCR02: il valore target 2029 dell'indicatore è stato stimato considerando che il contributo pubblico massimo concedibile sia pari all'80% dell'investimento. La quota di co-finanziamento privata risulta pertanto pari al 20%. Considerata la dotazione finanziaria per questo intervento (pari a 8.000.000,00 €), l'investimento massimo (pubblico e privato) è pari a 10.000.000,00 €.

Di conseguenza, l'investimento privato è dato da:

$$(8.000.000,00/0,8) \times 0,2 = 2.000.000,00$$

In considerazione della variabilità nel tempo del dato dell'indicatore di risultato RCR02, al fine di dare qualità e certezza al dato dell'indicatore, la valorizzazione del valore realizzato è stata prevista solo a seguito dell'erogazione del saldo finale. Di conseguenza SISREG prevede la corretta imputazione dell'indicatore a seguito dell'erogazione del saldo finale.

RCR08: il valore target di questo indicatore è stato definito sulla base di una stima effettuata in relazione all'esperienza maturata nella Programmazione 2014/2020. In particolare, il numero di pubblicazioni è stato stimato utilizzando un principio di prudenza, ipotizzando che, per questa tipologia di intervento, almeno un progetto porti alla pubblicazione dei risultati della ricerca.

a.i.2) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

Trattandosi di azioni che mirano ad attivare una proficua collaborazione fra imprese e centri di ricerca, i fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali sono riconducibili a molteplici criticità, tra le quali:

- scarsa propensione agli investimenti da parte delle imprese: il Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027 prende avvio in un contesto caratterizzato da forte incertezza e instabilità dei mercati, dovuto *in primis* alla crisi che si trascina dall'emergenza COVID-19, alla quale si aggiunge la forte instabilità legata al conflitto russo-ucraino. Inoltre, potrebbe incidere sul raggiungimento dei target l'evento alluvionale verificatosi a giugno 2024 sul territorio della Regione autonoma della Valle d'Aosta. Sulla base di dati storici, è possibile prevedere che, durante i periodi di crisi, si riduce in maniera significativa la propensione agli investimenti, soprattutto per le PMI;

- difficoltà di collaborazione tra il mondo della ricerca e il tessuto imprenditoriale: le micro e piccole imprese che costituiscono la maggior parte del contesto produttivo regionale, spesso non dispongono di capacità necessarie per interloquire in maniera efficace e continuativa con il mondo della ricerca;
- limitata presenza sul territorio Regionale di Organismi di ricerca dovuta anche alla difficoltà di attrarre ricercatori in Valle d'Aosta.

Alla luce dei fattori critici che possono influenzare il conseguimento dei target si segnala che, nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudentiale.

Azione a.i.2) Sostegno a centri di ricerca per potenziare l'offerta di servizi di ricerca ed innovazione rivolti alle imprese ed il trasferimento tecnologico.

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
a.i.2	RCO06	Ricercatori che lavorano in centri di ricerca beneficiari di un sostegno	ETP annuo	0	2021	5	5	3.262.370,00 €	011 ³ 012 ⁴	3.262.370,00 €
a.i.2	RCO08	Valore nominale delle attrezzature di ricerca e di innovazione	€	0	2021	800.000,00	1.304.948,00	3.262.370,00 €	011 012	3.262.370,00 €
a.i.2	RCO10	Imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca	Imprese	0	2021	1	1	3.262.370,00 €	011 012	3.262.370,00 €
a.i.2	RCR08	Pubblicazioni risultanti da progetti beneficiari di un sostegno	Pubblicazioni	0	2021	-	5	3.262.370,00 €	011 012	3.262.370,00 €

a.i.3) Metodologia di calcolo degli indicatori

RCO06: il target finale (2029) è stato stimato dal rapporto tra la quota parte della dotazione finanziaria disponibile per il costo del personale e il

³ 011: Attività di ricerca e innovazione in grandi imprese, comprese le attività in rete

⁴ 012: Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, comprese le attività in rete (ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità)

costo complessivo dei ricercatori. Ipotizzando che ogni ricercatore riceverà un sostegno per tre anni (ad un costo pari a 100.000 euro l'anno) e che la dotazione finanziaria destinata a sostenere il costo del personale sia pari alla metà della dotazione prevista per questo intervento, il valore riportato è dato da $1.631.185,00 / (100.000 \cdot 3)$. Il target intermedio è stato stimato ipotizzando l'avvio dei progetti entro il 2024.

In riferimento al RCO06, si segnala che il valore della Milestone 2024 (target intermedio), coincide con il valore del target finale al 2029. Ciò può essere riconducibile al fatto che il sostegno verrà erogato entro il 2024 e verrà riconosciuto annualmente allo stesso numero di ricercatori. La quantificazione del target, pertanto, risulta già totalizzata nel periodo di programmazione intermedio.

RCO08: il target finale è stato stimato considerando che il valore nominale delle attrezzature corrisponda a circa il 40% del costo ammesso (dotazione finanziaria disponibile).

RCO10: il target indicato è stato stimato ipotizzando, in base alla dotazione complessiva disponibile, di finanziare un Centro di ricerca, nel cui partenariato sia presente almeno una impresa.

In riferimento al RCO10, si segnala che il valore della Milestone 2024 (target intermedio) è pari a 1 e coincide con il valore del target finale al 2029. Tale aspetto è legato al fatto che si prevede di erogare il sostegno entro il 2024 e, sulla base del budget disponibile, si prevede di sostenere come unica collaborazione quella tra un centro di ricerca e almeno un'impresa. Per i motivi sopra descritti, la quantificazione del target risulta già completata nel periodo di programmazione intermedio.

RCR08: Il target indicato è stato stimato partendo dall'assunto che ad ogni ricercatore che lavora nel centro di ricerca beneficiario di un sostegno (indicatore RCO06) corrisponda almeno una pubblicazione.

a.i.4) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

Tra i fattori che possono influenzare il conseguimento dei target, va considerata l'eventuale difficoltà di individuare e selezionare i ricercatori ed il rischio che nel corso dell'attuazione del progetto, gli stessi possano lasciare il centro di ricerca a fronte di posizioni lavorative per loro più vantaggiose in contesti analoghi o alternativi.

Si segnala che, nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudentiale e tenendo in considerazione le iniziative che potrebbero determinare un incentivo all'attuazione.

Azione a.i.3) Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione.

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse nazionali) UE+
a.i.3	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	Numero	0	2021	6	12	1.800.000,00 €	010 ⁵	1.800.000,00 €
a.i.3	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero	0	2021	6	12	1.800.000,00 €	010	1.800.000,00 €
a.i.3	RCO05	Nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Numero	0	2021	6	12	1.800.000,00 €	010	1.800.000,00 €
a.i.3	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	€	0	2021	-	450.000,00	1.800.000,00 €	010	1.800.000,00 €
a.i.3	RCR03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livelli di prodotti o di processi	Numero	0	2021	-	12	1.800.000,00 €	010	1.800.000,00 €

a.i.5) Metodologia di calcolo degli indicatori

RCO01: il target finale (2029) è stato stimato considerando, sulla base di quanto osservato nel ciclo di Programmazione 2014-2020 per azioni analoghe, che il contributo pubblico concedibile per singola impresa sia pari ad un massimo di 150.000,00 €. Di conseguenza la stima è data dal rapporto tra la dotazione finanziaria dell'intervento e l'importo massimo concesso per singola impresa. Il target intermedio è stato stimato prevedendo entro il 2024 il raggiungimento di circa la metà del target finale. Per il calcolo dei target si ipotizza che un'impresa partecipi ad un unico intervento finanziato dal Programma e che pertanto non sussistano rischi di doppio conteggio.

RCO02: non essendo previste altre forme di sostegno alle imprese, i target (intermedio e finale) per questo indicatore corrispondono a quelli stimati

⁵ 010: Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete

per l'indicatore RCO01 (coerentemente con quanto riportato nelle Fiches del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione).

RCO05: considerato che l'intenzione dell'amministrazione regionale è di sostenere con questo intervento specificatamente le imprese di nuova costituzione, il target di questo indicatore corrisponde a quello indicato per l'indicatore RCO01 e RCO02.

RCR02: il valore target 2029 dell'indicatore è stato stimato considerando che il contributo pubblico massimo concedibile sia pari all'80% dell'investimento. La quota di co-finanziamento privata risulta, pertanto, pari al 20%. Considerata la dotazione finanziaria per questo intervento (pari a 1.800.000,00 €), l'investimento massimo (pubblico e privato) si attesta sui 2.250.000,00 €. Di conseguenza, l'investimento privato è dato da:

$$2.250.000,00 \times 0,2 = 450.000,00$$

In considerazione della variabilità nel tempo del dato dell'indicatore di risultato RCR02, al fine di dare qualità e certezza al dato dell'indicatore, la valorizzazione del valore realizzato è stata prevista solo a seguito dell'erogazione del saldo finale. Di conseguenza SISPREG prevede la corretta imputazione dell'indicatore a seguito dell'erogazione del saldo finale.

RCR03: il valore target 2029 dell'indicatore è stato stimato considerando che nell'ambito di questo intervento, trattandosi di un contributo al finanziamento di piani di sviluppo, tutte le imprese sostenute (cfr. indicatori di output RCO01, RCO02 e RCO05) introducono innovazioni.

a.i.6) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

Trattandosi di azioni che mirano a incentivare l'innovazione da parte delle imprese, la principale criticità che può influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali risiede nella scarsa propensione agli investimenti da parte delle imprese. Il Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027, infatti, prende avvio in un contesto caratterizzato da forte incertezza e instabilità dei mercati, dovuto *in primis* alla crisi che si trascina dall'emergenza COVID-19, alla quale si aggiunge la forte instabilità legata al conflitto russo-ucraino. Inoltre, potrebbe incidere sul raggiungimento dei target l'evento alluvionale verificatosi a giugno 2024 sul territorio della Regione autonoma della Valle d'Aosta. Sulla base di dati storici, è possibile prevedere che, durante i periodi di crisi, si riduce in maniera significativa la propensione agli investimenti, soprattutto per le PMI.

Alla luce dei fattori critici che possono influenzare il conseguimento dei target si segnala che, nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudentiale e tenendo in considerazione le iniziative che potrebbero determinare un incentivo all'attuazione.

5.1.2 Obiettivo Specifico: RSO1.2 - Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione.

Azione a.ii.1) Sostegno alla digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
a.ii.1	RCO14	Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, prodotti e processi digitali	Istituzioni pubbliche	0	2021	1	92	10.848.030,00 €	016 ⁶ , 019 ⁷	10.848.030,00 €
a.ii.1	RCR11	Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati	Utenti / anno	1.442.149	2021	0	1.733.700	10.848.030,00 €	016, 019	10.848.030,00 €

a.ii.1) Metodologia di calcolo degli indicatori

RCO14: Per la quantificazione dell'indicatore RCO14, il target indicato è calcolato sulla base delle istituzioni pubbliche sostenute, attraverso diverse progettualità, per sviluppare e aggiornare in modo significativo servizi, prodotti e processi digitali indipendentemente dal fatto che l'attuazione e la gestione siano delegate a un ente in house o municipalizzata per conto della stessa amministrazione. Le istituzioni pubbliche che hanno ricevuto più di un sostegno nell'ambito dell'obiettivo specifico sono calcolate una sola volta.

RCR11: L'indicatore RCR11 è valorizzato calcolando il numero annuo di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici di nuova concezione o significativamente aggiornati / potenziati. Il termine utenti si riferisce agli utenti dei servizi dei prodotti pubblici potenziati e al personale dell'istituzione pubblica che utilizza i processi digitali di nuova concezione o significativamente aggiornati / potenziati.

Il target indicato è calcolato sulla base della stima degli utenti (clienti non profilati e personale) che beneficeranno della digitalizzazione dei servizi della PA. Il target sarà monitorato mediante rilevazione diretta.

⁶ 016 – Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione

⁷ 019 -Applicazioni e servizi di sanità elettronica (compresi e-Care, Internet delle cose per l'attività fisica, domotica per categorie deboli)

a.ii.2) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

Il conseguimento del target intermedio può essere influenzato dai ritardi che si potrebbero registrare nelle procedure di affidamento per l'attuazione degli interventi.

Azione a.ii.2) Supporto all'introduzione di tecnologie digitali nelle imprese.

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse nazionali) UE+
a.ii.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	Imprese	0	2021	0	50	1.000.000,00 €	013 ⁸	1.000.000,00 €
a.ii.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese	0	2021	0	50	1.000.000,00 €	013	1.000.000,00 €
a.ii.4	RCR03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	Imprese	0	2021	-	25	1.000.000,00 €	013	1.000.000,00 €
a.ii.4	RCR04	PMI che introducono innovazioni a livello di organizzazioni o di marketing	Imprese	0	2021	-	25	1.000.000,00 €	013	1.000.000,00 €

a.ii.3) Metodologia di calcolo degli indicatori

RCO01: Il target finale (2029) è stato stimato considerando che il contributo pubblico concedibile per singola impresa sia pari ad un massimo di 15.000,00 €. Di conseguenza la stima è data dal rapporto tra la dotazione finanziaria dell'intervento e l'importo massimo concesso per singola impresa. Il dato è stato prudenzialmente arrotondato per difetto in quanto nella quota finanziaria sono compresi anche i costi di gestione della

⁸ 013 – Digitalizzazione delle PMI (compreso il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi, gli imprenditori del web, le start-up nel settore delle TIC e il B2B)

misura del beneficiario individuato in Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, ai sensi dell'articolo 2.9, lett. d), del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Il valore del finanziamento pari ad euro 15.000,00 è stato stimato prendendo a riferimento delle misure simili⁹ all'azione che si ipotizza di finanziare nell'ambito del Programma, che sono state definite a livello nazionale e da altre regioni.

RCO02: non essendo previste altre forme di sostegno alle imprese, i target (intermedio e finale) per questo indicatore corrispondono a quelli stimati per l'indicatore RCO01 (coerentemente con quanto riportato nelle Fiches del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione).

RCR03: per la natura del tessuto produttivo locale e per il riscontro ottenuto da azioni analoghe attuate in precedenza che supportano l'innovazione nelle imprese si ipotizza che il 50% delle imprese beneficiarie (50, cfr. RCO01 e RCO02) possano introdurre innovazioni a livello di prodotti o processi, anche a fronte delle esigenze di cambiamento che la pandemia ha determinato recentemente.

RCR04: per la natura del tessuto produttivo locale e per il riscontro ottenuto da azioni analoghe attuate in precedenza che supportano l'innovazione nelle imprese, si ipotizza che il 50% delle imprese beneficiarie possano introdurre innovazioni a livello di organizzazioni o di marketing.

a.ii.4) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

I fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali sono riconducibili a molteplici criticità, tra cui emerge:

- la scarsa propensione agli investimenti da parte delle imprese: il Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027 prende avvio in un contesto caratterizzato da forte incertezza e instabilità dei mercati, dovuto *in primis* alla crisi che si trascina dall'emergenza COVID-19, alla quale si aggiunge la forte instabilità legata al conflitto russo-ucraino. Inoltre, potrebbe incidere sul raggiungimento dei target l'evento alluvionale verificatosi a giugno 2024 sul territorio della Regione autonoma della Valle d'Aosta. Sulla base di dati storici, è possibile prevedere che, durante i periodi di crisi, si riduce in maniera significativa la propensione agli investimenti, soprattutto per le PMI;
- la difficoltà da parte delle imprese di cogliere i vantaggi collegati alla digitalizzazione.

Alla luce dei fattori critici che possono influenzare il conseguimento dei target si segnala che, nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudentiale e tenendo in considerazione le iniziative che potrebbero determinare un incentivo all'attuazione.

⁹ Regione Lombardia - Bando Voucher Digitali (<https://www.unioncamerelombardia.it/?/menu-di-sinistra/Bandi---contributi-alle-imprese/Bandi-in-corso-di-rendicontazione/Digital-Business---Bando-Voucher-Digitali-i4.0-Lombardia-2021>); Regione Lombardia - POR FESR 2014-2020 Asse 3 - Competitività delle imprese - Azione 3.1.1 digitalizzazione micro, piccole e medi imprese - Bando 2022 (filese.it/agevolazioni/publiccompetition/187-por-fesr-2014-2020-asse-3-competitivita-delle-imprese-azione-3-1-1-digitalizzazione-delle-micro-piccole-e-medie-imprese.html); Regione Umbria - Bando Voucher Digitali i.4.0 anno 2021 (<https://www.umbria.camcom.it/promuovere-limpresa-e-il-territorio/bandi-e-contributi/bando-voucher-digitale-i4-0-anno-2021>), Camera di Commercio Trento - Bando PID 2021 (https://www.tn.camcom.it/sites/default/files/uploads/documents/ImpresaDigitale/Bandi/21Bando_PID_2021_def.pdf), Camera di Commercio del Molise - Bando Voucher Digitali i.4.0 anno 2020 (molise.camcom.gov.it/it/servizi-l'impresa-digitale/punto-impresa-digitale-impresa-40/bando-voucher-digitali-i40-anno-2020)

5.1.3 Obiettivo Specifico: RSO 1.3 – Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.

Azione a.iii.1) Interventi di supporto alle imprese attraverso l'offerta di servizi di incubazione e accelerazione di impresa

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
a.iii.1	RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	Imprese	0	2021	0	15	3.000.000,00 €	021 ¹⁰	3.000.000,00 €
a.iii.1	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	Imprese	0	2021	0	15	3.000.000,00 €	021	3.000.000,00 €
a.iii.1	ISR1_2VdA	Tasso di natalità delle imprese	Percentuale	5.6	2021	0	5.7	3.000.000,00 €	021	3.000.000,00 €

RCO01: il target finale (2029) è stato stimato sulla base della media delle start-up insediate nelle pepinières di Aosta e Pont-Saint-Martin negli ultimi sei anni di attività e costituzione delle stesse.

RCO04: non sono previste altre forme di sostegno alle imprese, il target finale (2029) per questo indicatore corrisponde a quello stimato per l'indicatore RCO01.

ISR1_2VdA: il tasso di natalità delle imprese calcolato dall'ISTAT si riferisce alla percentuale di nuove imprese nate in un determinato periodo, solitamente un anno, rispetto al totale delle imprese attive nello stesso periodo. Questo tasso è un indicatore della dinamicità e della vitalità del tessuto imprenditoriale, in quanto riflette la capacità di un sistema economico di generare nuove attività economiche. L'indicatore rappresenta il rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno t e il totale delle imprese attive nello stesso anno. Superato il calo delle nascite di imprese registrato durante il periodo del Covid-19, si prevede un lieve aumento del tasso di natalità delle imprese entro il 2029.

a.iii.2) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

¹⁰ 021: Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi

Tra i fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali, rientra la scarsa propensione all'avvio di nuove attività imprenditoriali: sul piano nazionale, nel periodo 2020-2021 le aperture di nuove attività economiche sono calate rispetto al periodo 2019, per un totale di quasi 20 mila imprese mai nate, di cui circa un terzo nel commercio e nel turismo. Secondo l'analisi di Confesercenti, il calo di iscrizioni di nuove attività è l'effetto più evidente della crisi sanitaria sul tessuto imprenditoriale italiano, ancor più grave della chiusura delle attività esistenti. A ciò si aggiungono le ripercussioni negative che derivano dalla forte instabilità generata dal conflitto russo-ucraino. Inoltre, potrebbe incidere sul raggiungimento dei target l'evento alluvionale verificatosi a giugno 2024 sul territorio della Regione autonoma della Valle d'Aosta. Sulla base di dati storici, è possibile prevedere che, durante i periodi di crisi, si riduce in maniera significativa la propensione agli investimenti, soprattutto per le PMI. Alla luce dei fattori critici che possono influenzare il conseguimento dei target si segnala che, nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudenziale e tenendo in considerazione le iniziative che potrebbero determinare un incentivo all'attuazione.

Azione a.iii.2) Sostegno alla competitività del sistema produttivo della Valle d'Aosta sui mercati nazionali ed internazionali.

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse nazionali) UE+
a.iii.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	Numero	0	2021	0	150	1.200.000,00 €	021 ¹¹	1.200.000,00 €
a.iii.2	RCO04	Imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario	Numero	0	2021	0	150	1.200.000,00 €	021	1.200.000,00 €
a.iii.2	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	€	0	2021	-	112.500,00	1.200.000,00 €	021	1.200.000,00 €
a.iii.2	ISR1_1VdA	Servizi volti all'incremento della competitività delle imprese	Numero	0	2021	-	24	1.200.000,00 €	021	1.200.000,00 €

¹¹ 021: Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi

a.iii.3) Metodologia di calcolo degli indicatori

RCO01: il target finale (2029) è stato calcolato utilizzando quale proxy quanto realizzato nella programmazione 2014-2020 in esito ad una azione analoga, ossia il Progetto “VDA Passport” che ha visto il coinvolgimento di 167 imprese. Considerato che per la Programmazione 2021-2027 si prevede di replicare un’esperienza analoga e coerentemente con la dotazione finanziaria prevista, l’obiettivo è di coinvolgere 150 imprese. Il target intermedio (2024), per prudenza, è stato stimato pari a 0, ipotizzando che l’intervento non sarà avviato tra i primi anche per la necessità di coinvolgere la Chambre Valdôtaine. Per il calcolo dei target l’impresa che ha beneficiato di più di un sostegno viene conteggiata una sola volta.

RCO04: il target finale è stato calcolato sulla base di due componenti:

- per il primo componente, il target finale di output (2029) è stato calcolato utilizzando quale proxy quanto realizzato nella programmazione 2014-2020 in esito ad una azione analoga, ossia il progetto “VDA Passport” che ha visto il coinvolgimento di 58 imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario. Considerato che per la Programmazione 2021-2027 si prevede di replicare un’esperienza analoga e coerentemente con la dotazione finanziaria prevista, l’obiettivo è di coinvolgere 50 imprese. Il target intermedio (2024), per prudenza, è stato stimato pari a 0, ipotizzando che l’intervento non sarà avviato tra i primi anche per la necessità di coinvolgere la Chambre Valdôtaine. Per il calcolo dei target l’impresa che ha beneficiato di più di un sostegno viene conteggiata una sola volta.
- per il secondo componente, target finale di output (2029) è stato calcolato utilizzando quale proxy quanto realizzato nella programmazione 2014-2020 in esito ad una azione analoga, ossia il progetto “VDA Passport” che ha visto il coinvolgimento di 109 imprese coinvolte nei servizi e attività volti ad implementare il livello di competitività del sistema economico locale. Considerato che per la Programmazione 2021-2027 si prevede di replicare un’esperienza analoga e coerentemente con la dotazione finanziaria prevista, l’obiettivo è di coinvolgere 100 imprese. Il target intermedio (2024), per prudenza, è stato stimato pari a 0, ipotizzando che l’intervento non sarà avviato tra i primi anche per la necessità di coinvolgere la Chambre Valdôtaine. Per il calcolo del target l’impresa che ha partecipato a più di un’iniziativa viene conteggiata una sola volta.

RCR02: il target finale di risultato (2029) è stato calcolato utilizzando quale proxy quanto realizzato nella programmazione 2014-2020 in esito ad una azione analoga, ossia il progetto “VDA Passport” che ha visto il coinvolgimento di 58 imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario che hanno cofinanziato le azioni con investimenti privati per un importo complessivo di circa 96.500,00 €. Considerato che per la Programmazione 2021-2027 si prevede di replicare un’esperienza analoga e coerentemente con la dotazione finanziaria prevista, l’obiettivo è di coinvolgere 50 imprese beneficiarie di un sostegno non finanziario per un cofinanziamento privato totale delle azioni previste stimato in euro 112.500. Il target intermedio di risultato (2024), per prudenza, è stato stimato pari a 0, ipotizzando che l’intervento non sarà avviato tra i primi anche per la necessità di coinvolgere la Chambre Valdôtaine. Per il calcolo dei Target di risultato è stata fatta la somma di tutti i cofinanziamenti privati delle imprese partecipanti, anche a più di una delle attività previste. In considerazione della variabilità nel tempo del dato dell'indicatore di risultato RCR02, al fine

di dare qualità e certezza al dato dell'indicatore, la valorizzazione del valore realizzato è stata prevista solo a seguito dell'erogazione del saldo finale. Di conseguenza Chambre imputerà nel sistema informativo SISPREG l'indicatore solo a seguito dell'erogazione del saldo finale.

ISR1_1VdA: il target finale di risultato (2029) è stato calcolato utilizzando quale proxy quanto realizzato nella programmazione 2014-2020 in esito ad una azione analoga, ossia il progetto “VDA Passport” che ha visto la progettazione e realizzazione di 24 servizi e attività volti ad implementare la competitività del sistema economico regionale. Considerato che per la Programmazione 2021-2027 si prevede di replicare un’esperienza analoga e coerentemente con la dotazione finanziaria prevista, l’obiettivo è di realizzare 24 servizi. Il target intermedio (2024), per prudenza, è stato stimato pari a 0, ipotizzando che l’intervento non sarà avviato tra i primi anche per la necessità di coinvolgere la Chambre Valdôtaine.

a.iii.4) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

Data la natura dell’intervento, non si prospettano particolari criticità.

Tra i fattori che potrebbero influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali, rientra il fatto che il contesto produttivo della Regione vede come maggiori esponenti del tessuto imprenditoriale le micro e piccole imprese che, in genere, difficilmente dispongono di una struttura organizzativa rivolta all’internazionalizzazione.

Azione a.iii.3) Sostegno agli investimenti delle PMI

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
a.iii.3	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	Numero	0	2021	0	26	4.000.000,00 €	021 ¹²	4.000.000,00 €

¹² 021: Sviluppo dell’attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
a.iii.3	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Numero	0	2021	0	26	4.000.000,00 €	021	4.000.000,00 €
a.iii.3	RCR02	Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (di cui: sovvenzioni, strumenti finanziari)	€	0	2021	-	4.800.000,00	4.000.000,00 €	021	4.000.000,00 €

a.iii.5) Metodologia di calcolo degli indicatori

RCO01: Il target finale (2029) è stato stimato considerando che il contributo pubblico concedibile per le piccole imprese sia pari ad un massimo di 150.000,00 €. Di conseguenza la stima è data dal rapporto tra la dotazione finanziaria dell'intervento e l'importo massimo concesso per singola impresa. Il target al 2029 corrisponde a 26 imprese beneficiarie. Sulla base dell'esperienza maturata nel corso della Programmazione 14/20 si è immaginato che la maggior parte delle imprese partecipanti siano piccole imprese.

RCO02: non essendo previste altre forme di sostegno alle imprese, il target per questo indicatore corrisponde a quello stimato per l'indicatore RCO01 (coerentemente con le Fiches del Nucleo di valutazione e analisi per la Programmazione).

RCR02: ai fini della quantificazione del target è stata stimata una quota di co-finanziamento privato di circa il 55%. Per questa tipologia di intervento, la quota di co-finanziamento privato si attesta solitamente tra il 40% e il 60%. In considerazione della variabilità nel tempo del dato dell'indicatore di risultato RCR02, al fine di dare qualità e certezza al dato dell'indicatore, la valorizzazione del valore realizzato è stata prevista solo a seguito dell'erogazione del saldo finale. Di conseguenza l'indicatore verrà imputato in/da SISPREG a seguito dell'erogazione del saldo finale.

a.iii.6) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

Tra i fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali, rientra la scarsa propensione agli investimenti da parte delle imprese: il Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027 prende avvio in un contesto caratterizzato da forte incertezza e instabilità dei mercati, dovuto *in primis* alla crisi che si trascina dall'emergenza COVID-19, alla quale si aggiunge la forte instabilità legata al conflitto russo-ucraino. Inoltre, potrebbe incidere sul raggiungimento dei target l'evento alluvionale verificatosi a giugno 2024 sul territorio della Regione autonoma della

Valle d'Aosta. Sulla base di dati storici, è possibile prevedere che, durante i periodi di crisi, si riduce in maniera significativa la propensione agli investimenti, soprattutto per le micro e piccole imprese;

Alla luce dei fattori critici che possono influenzare il conseguimento dei target si segnala che, nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudentiale e tenendo in considerazione le iniziative che potrebbero determinare un incentivo all'attuazione.

5.2 OBIETTIVO STRATEGICO 2 – Un’Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un’economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un’energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell’economia circolare, dell’adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile

5.2.1 Obiettivo Specifico: RSO2.1. – Promuovere l’efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

Azione b.i.1) Interventi di efficientamento energetico negli edifici e nelle infrastrutture di proprietà pubblica (regionale e degli EELL)

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse nazionali) UE+
b.i.1	RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	Metri quadri	0	2021	0	10.928	9.000.000,00 €	044 ¹³	9.000.000,00 €
b.i.1	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	1.660	2021	-	1.362	9.000.000,00 €	044	9.000.000,00 €

b.i.1) Metodologia di calcolo degli indicatori

L’azione è suddivisa nelle seguenti sotto-azioni:

- **Sotto-azione b.i.1.a:** Interventi di efficientamento energetico negli edifici di proprietà regionale;
- **Sotto-azione b.i.1.b:** Interventi di efficientamento energetico negli edifici di proprietà degli Enti Locali.

¹³ 44: Rinnovo di infrastrutture pubbliche al fine dell'efficienza energetica o misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno

RCO19: per la quantificazione dell'indicatore RCO19, occorre considerare che l'azione è composta dalle due sotto-azioni sopra indicate, che concorrono al conseguimento del target.

La tabella che segue descrive con maggiore dettaglio come le sotto-azioni sopra descritte concorrono al conseguimento del target.

ID	Indicatore	Unità di misura	Sotto-azione	Target intermedio (2024)	Target (2029) finale
RCO19	Edifici pubblici con una prestazione energetica migliorata	Metri quadri	b.i.1.a	0	7.728
		Metri quadri	b.i.1.b	0	3.200
TOTALE				0	10.928

- **In riferimento alla sotto-azione b.i.1.a**, la quantificazione del target RCO 19 segue la stima delle superfici oggetto di intervento, effettuata sulla base della progettazione esecutiva a disposizione dell'Amministrazione regionale riferita agli immobili sui quali si intende intervenire;
- **In riferimento alla sotto-azione b.i.1.b**, la quantificazione del target RCO 19 segue la stima delle superfici oggetto di intervento, effettuata sulla base della dimensione media registrata sul parco edilizio degli enti locali, prendendo altresì in considerazione la dotazione finanziaria della misura. Nello specifico, si ipotizza di intervenire su 4 edifici di circa 800 mq cadauno, stimando un contributo massimo concedibile in aumento rispetto alla precedente programmazione (fino a un massimo di 1.300.000,00). In tal modo, si stima di coprire anche il probabile sovraccosto per adeguamento sismico necessario alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico sull'involucro, così da intervenire su 3.200 mq di superficie utile (dato arrotondato per difetto).

RCR26: Analogamente a quanto previsto per il RCO19, è opportuno fare riferimento al fatto che l'azione è costituita dalle due sotto-azioni sopra descritte. Pertanto, il conseguimento del target si articola come segue:

ID	Indicatore	Unità di misura	Sotto-azione	Baseline	Target (2029) finale
RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	b.i.1.a	1.020	850
		MWh/anno	b.i.1.b	640	512
TOTALE				1.660	1.362

- **In riferimento alla sotto-azione b.i.1.a**, la riduzione del consumo annuo di energia primaria è stata calcolata tenendo in considerazione il rapporto di diagnosi fornita dalla S.O. Sistema Bibliotecario e Archivio storico regionale, unitamente alle valutazioni tecniche di massima della S.O. edilizia patrimonio infrastrutturale e infrastrutture sportive. Le valutazioni sono state effettuate ipotizzando interventi di sostituzione degli impianti esistenti e un efficientamento energetico dell'involucro opaco e trasparente;

- **In riferimento alla sotto-azione b.i.1.b** si ipotizza, sulla base dei dati messi a disposizione dal PEAR (Programma Energetico Ambientale Regionale), una prestazione energetica in condizioni standard in termini di energia primaria non rinnovabile pari a 200 kWh/mq e una percentuale di risparmio pari al 20%. Tale ipotesi porta a un risparmio in energia primaria globale non rinnovabile in condizioni standard pari a 128.000 kWh/anno.

b.i.2) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

Tra i fattori che possono influenzare il conseguimento dei target quantificati, emergono:

- la difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali necessari per i lavori, così come sperimentato negli ultimi anni;
- l'aumento dei prezzi delle materie prime: l'incremento dei prezzi di materiali potrebbe impattare sulla progettazione esecutiva attualmente presentata, con conseguente rallentamento dei tempi di realizzazione e/o delle possibilità realizzative;
- eventi meteorologici e/o calamitosi imprevedibili, che determinano un rischio meteo che interferisce con le attività in cantiere all'aperto. Le avversità climatiche riguardano tutta la penisola e, in particolare, in area montana possono determinare inverni particolarmente lunghi che interferiscono con la pianificazione dei lavori.

Alla luce dei fattori critici che possono influenzare il conseguimento dei target si segnala che, nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudentiale, tenendo conto che comunque tali fattori siano esterni e indipendenti dall'azione amministrativa regionale.

Azione b.i.2) Interventi di riqualificazione energetica nelle imprese

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
b.i.2	RCO01	Imprese beneficiarie di un sostegno (di cui: microimprese, piccole, medie e grandi imprese)	Imprese	0	2021	0	8	4.000.000,00 €	038 ¹⁴	4.000.000,00 €

¹⁴ 038: Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
									039 ¹⁵	
b.i.2	RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese	0	2021	0	8	4.000.000,00 €	038 039	4.000.000,00 €
b.i.2	RCR26	Consumo annuo di energia primaria (di cui: abitazioni, edifici pubblici, imprese, altro)	MWh/anno	3.200	2021	-	3.000	4.000.000,00 €	038 039	4.000.000,00 €

b.i.3) Metodologia di calcolo degli indicatori

RCO01: in assenza di misure analoghe sviluppate nell'ambito delle precedenti programmazioni nella Regione autonoma Valle d'Aosta, si prende come riferimento un valore medio di spesa ammissibile come calcolato in altre regioni nell'ambito della Programmazione 2014-2020. Si ipotizza un numero di interventi effettuabili pari a 8, calcolato sulla base del budget disponibile e dei valori medi di spesa sostenuti nell'ambito di altre regioni.

RCO02: non essendo previste altre forme di sostegno alle imprese, il target per questo indicatore corrisponde a quello stimato per l'indicatore RCO01 (coerentemente con le Fiches del Nucleo di valutazione e analisi per la Programmazione).

RCR26: al fine della quantificazione dell'indicatore occorre tenere presente che la realtà del tessuto industriale valdostano è caratterizzato per il 96% da imprese con meno di 10 dipendenti. Pertanto, si ritiene di stimare il valore baseline a partire dal consumo medio di energia elettrica delle piccole imprese, pari a circa 400 MWh/anno (2015, Enea¹⁶). Tale valore è stato poi moltiplicato per il numero di imprese target.

Baseline = Consumo medio di energia elettrica × numero di imprese beneficiarie di un sostegno (RCO01)

$$= \sim 400 \times 8 = 3.200.$$

Sulla base del numero di imprese sovvenzionate e di esperienze analoghe in altre regioni italiane riferite alla Programmazione 2014-2020, si stima una riduzione dei consumi di energia primaria di 200 MWh/anno complessiva.

¹⁵ 039: Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle grandi imprese e misure di sostegno

¹⁶ https://www.enea.it/it/Ricerca_sviluppo/documenti/ricerca-di-sistema-elettrico/risparmio-energia-settore-civile/2014/rds-par2014-046.pdf

b.i.4) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

Tra i fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali rientra la scarsa propensione agli investimenti da parte delle imprese: il Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027 prende avvio in un contesto caratterizzato da forte incertezza e instabilità dei mercati, dovuto *in primis* alla crisi che si trascina dall'emergenza COVID-19, alla quale si aggiunge la forte instabilità legata al conflitto russo-ucraino. Inoltre, potrebbe incidere sul raggiungimento dei target l'evento alluvionale verificatosi a giugno 2024 sul territorio della Regione autonoma della Valle d'Aosta. Sulla base di dati storici, è possibile prevedere che, durante i periodi di crisi, si riduce in maniera significativa la propensione agli investimenti, soprattutto per le micro e piccole imprese.

Alla luce dei fattori critici che possono influenzare il conseguimento dei target si segnala che, nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudentiale e tenendo in considerazione le iniziative che potrebbero determinare un incentivo all'attuazione.

5.2.2 Obiettivo Specifico: RSO 2.2 – Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Azione b.ii.2) Sostegno allo sviluppo delle configurazioni di autoconsumo diffuso

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
b.ii.2	RCO97	Comunità di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno	Numero	0	2021	0	1	4.000.000,00 €	052 ¹⁷	4.000.000,00 €
b.ii.2	RCR32	Capacità operativa supplementare installata per l'energia rinnovabile	MW	0	2021	-	1	4.000.000,00 €	052	4.000.000,00 €

b.ii.3) Metodologia di calcolo degli indicatori

RCO97: il valore è stato stimato sulla base delle manifestazioni d'interesse a oggi espresse dal territorio per la potenziale realizzazione di comunità energetiche rinnovabili e di gruppi di autoconsumatori e tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del d.lgs. 199/2021. Pertanto, si prevede il finanziamento di n. 1 comunità energetica, in un'ottica sperimentale.

RCR32: l'intervento prevede la costituzione di una comunità energetica, la cui capacità operativa di produrre energia supplementare è stimata pari a 1 MW, ipotizzando di finanziare una comunità energetica non di piccole dimensioni.

b.ii.4) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

La precedente programmazione non ha finanziato interventi analoghi; pertanto, l'attuazione dell'intervento potrebbe risultare particolarmente complessa.

Tra i fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali, rientra la ridotta esperienza nella costituzione di comunità energetiche: in Italia, le comunità energetiche hanno preso piede di recente, dopo una prima sperimentazione durata oltre un anno grazie alla Legge

¹⁷ 052: altri tipi di energia rinnovabile (compresa l'energia geotermica)

Milleproroghe 2020, da novembre 2021 sono regolate dal Decreto Legislativo 199/2021, recentemente integrato con la conversione in Legge del DL 77/2021. Tale aspetto potrebbe determinare lungaggini amministrative e gestionali che potrebbero influenzare la loro costituzione. Si segnala inoltre che la stessa linea di intervento è finanziata anche dal PNRR, tramite una misura attivata nello stesso periodo, circostanza che potrebbe comportare una riduzione dell'utilizzo dei fondi disponibili.

Inoltre, il recente Avviso del MASE del 17 luglio 2025, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha esteso la platea dei beneficiari anche ai Comuni con popolazione inferiore ai 50.000 abitanti, superando il precedente limite dei 5.000 abitanti, potrebbe determinare un aumento del numero di soggetti coinvolti e, conseguentemente, possibili rallentamenti nei tempi di attuazione dell'azione, con potenziali effetti sul raggiungimento degli indicatori.

Alla luce dei fattori critici che possono influenzare il conseguimento dei target si segnala che, nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudentiale e tenendo in considerazione le iniziative che potrebbero determinare un incentivo all'attuazione.

5.2.3 Obiettivo Specifico: RSO2.4. – Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Azione b.iv.1) Interventi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, per la messa in sicurezza e per la prevenzione dei rischi di natura idrogeologica

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
b.iv.1	RCO24	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali	€	0	2021	0	9.000.000	14.800.000,00 €	058 ¹⁸ , 060 ¹⁹	14.800.000,00 €
b.iv.1	RCO25	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni	Km	0	2021	0	1,8	14.800.000,00 €	058, 060	14.800.000,00 €
b.iv.1	RCO27	Strategie nazionali e subnazionali per l'adattamento ai cambiamenti climatici	Strategie	0	2021	0	1	14.800.000,00 €	058, 060	14.800.000,00 €
b.iv.1	RCO106	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane	Ha	0	2021	0	80	14.800.000,00 €	058, 060	14.800.000,00 €
b.iv.1	RCR35	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le inondazioni	Persone	0	2021	-	220	14.800.000,00 €	058, 060	14.800.000,00 €
b.iv.1	RCR37	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi boschivi)	Persone	0	2021	-	20.320	14.800.000,00 €	058, 060	14.800.000,00 €

¹⁸ 058: Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)

¹⁹ 060: Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)

b.iv.1) Metodologia di calcolo degli indicatori

La presente azione è suddivisa nelle seguenti sotto-azioni:

- **Sotto-azione b.iv.1.a:** Interventi per la messa in sicurezza e per la prevenzione dei rischi di natura idrogeologica: gestione dei rischi idrogeologici che interessano la strada romana delle Gallie e l'accesso da est al comune di Bard e al Forte di Bard;
- **Sotto-azione b.iv.1.b:** Interventi per la messa in sicurezza e per la prevenzione dei rischi di natura idrogeologica: realizzazione di opere di difesa da inondazioni;
- **Sotto-azione b.iv.1.c:** Interventi per la messa in sicurezza e per la prevenzione dei rischi di natura idrogeologica: gestione dei rischi idrogeologici che interessano il territorio di Pontboset;
- **Sotto-azione b.iv.1.d:** Prevenzione dei rischi in un contesto di cambiamento climatico - tecniche di monitoraggio e di rilevamento dei parametri ambientali per il monitoraggio territoriale;
- **Sotto-azione b.iv.1.e:** Azioni di adattamento al cambiamento climatico a livello locale in attuazione della strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

RCO24: per la quantificazione dell'indicatore RCO24, la tabella che segue descrive come alcune delle sotto-azioni sopra descritte concorrono al conseguimento del target:

ID	Indicatore	Unità di misura	di Sotto-azione	Target (2024)	intermedio	Target finale (2029)
RCO24	Investimenti in sistemi nuovi o aggiornati di monitoraggio, allarme e reazione in caso di catastrofi naturali	€	b.iv.1.a	0		2.500.000,00
		€	b.iv.1.c	0		3.500.000,00
		€	b.iv.1.d	0		3.000.000,00
TOTALE				0		9.000.000,00

- **In riferimento a tutte le sotto-azioni che concorrono al conseguimento del target**, si rappresenta che il valore degli investimenti corrisponde alla dotazione finanziaria delle linee di intervento.

Gli interventi ipotizzati sono di diversa natura e comprendono sia opere strutturali di riduzione del rischio di frana sia la realizzazione di sistemi di gestione attiva del rischio in termini di procedure e vincoli di uso dei territori e di installazione di sistemi di monitoraggio.

Sulla base di studi di fattibilità sono stati valutati, pertanto, i costi dei sistemi di monitoraggio e delle opere strutturali ipotizzando una fase minima di intervento composta sia da installazione di sistemi di monitoraggio che di realizzazione di alcune opere attive in parete e una fase di massima dove accanto all'installazione di sistemi di monitoraggio verranno realizzate anche opere strutturali di riduzione del rischio.

RCO25: alla valorizzazione dell'indicatore RCO25 concorre esclusivamente la sotto-azione b.iv.1.b. Pertanto, si fa riferimento a opere di difesa dalle inondazioni. L'indicatore misura la lunghezza, in km, dell'opera sovvenzionata. Nello specifico, la dimensione stimata per la valorizzazione del target considera non solamente la lunghezza delle sponde fluviali (alluvioni) su cui si interviene (oggetto di intervento), ma la lunghezza di influenza delle opere realizzate, cioè protette con l'intervento, sulla base della progettazione esecutiva a disposizione dell'Amministrazione regionale (la grandezza da misurare è la lunghezza -in km- dell'estensione dei tratti di costa e dei tratti di fiume protetti con le opere realizzate).

RCO27: alla valorizzazione dell'indicatore RCO27 concorre esclusivamente la sotto-azione b.iv.1.e. Il target è definito come il numero di strategie regionali o locali per l'adattamento ai cambiamenti climatici i cui costi sono finanziati tramite i progetti realizzati, nettizzando il valore a livello di Programma.

RCO106: Per la valorizzazione dell'indicatore RCO106, concorrono le sotto-azioni di seguito elencate:

ID	Indicatore	Unità misura	di	Sotto- azione	Target (2024)	intermedio	Target (2029)	finale
RCO106	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane	Ha		b.iv.1.a	0		60	
		Ha		b.iv.1.c	0		20	
TOTALE					0		80	

- **In riferimento alla sotto-azione b.iv.1.a**, i target sono stimati sulla base delle superfici messe in sicurezza grazie agli interventi che si intendono realizzare, sulla base della progettazione esecutiva predisposta per la gestione dei rischi idrogeologici che interessano la strada romana delle Gallie e l'accesso da est al comune di Bard e al Forte di Bard;
- **In riferimento alla sotto-azione b.iv.1.c**, i target sono stimati sulla base delle superfici messe in sicurezza grazie agli interventi che si intendono realizzare, facendo riferimento alla progettazione esecutiva predisposta per la gestione dei rischi idrogeologici che interessano il territorio di Pontboset.

RCR35: alla valorizzazione dell'indicatore RCR35 concorre esclusivamente la sotto-azione b.iv.1.b. Per la quantificazione dell'indicatore si considera la popolazione residente nell'area di influenza dell'opera, in coerenza con il metodo di stima ISPRA della popolazione esposta a rischio. La stima della popolazione a rischio (Elaborazione ISPRA 2018) è stata effettuata sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA (v. 3.0 - Dicembre 2017) delle aree a pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico - PAI, redatti dalle Autorità di Bacino (ora Autorità di Bacino Distrettuali), e del 15° Censimento ISTAT 2011 della popolazione e delle abitazioni.

RCR37: Per la valorizzazione dell'indicatore RCR37, concorrono le sotto-azioni di seguito elencate.

ID	Indicatore	Unità di misura	Sotto-azione	Baseline	Target finale (2029)
RCR37	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi boschivi)	Numero	b.iv.1.a	0	625
		Numero	b.iv.1.c	0	195
		Numero	b.iv.1.d	0	4.000
		Numero	b.iv.1.e	0	15.500
TOTALE				0	20.320

- **In riferimento a tutte le sotto-azioni che concorrono al conseguimento del target**, si rappresenta che, per l'indicatore, si considera la popolazione residente nell'area di influenza dell'opera, in coerenza con il metodo di stima ISPRA della popolazione esposta a rischio. La stima della popolazione a rischio (Elaborazione ISPRA 2018) è stata effettuata sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA (v. 3.0 – Dicembre 2017) delle aree a pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico – PAI, redatti dalle Autorità di Bacino (ora Autorità di Bacino Distrettuali), e del 15° Censimento ISTAT della popolazione e delle abitazioni.

Gli indicatori sopra elencati si riferiscono a interventi localizzati in aree diverse. Pertanto, non vi è rischio di doppio conteggio.

b.iv.2) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

Tra i fattori che possono influenzare il conseguimento dei target quantificati, emergono:

- la difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali necessari per i lavori, così come sperimentato negli ultimi anni;
- l'aumento dei prezzi delle materie prime: l'incremento dei prezzi di materiali potrebbe impattare sulla progettazione esecutiva attualmente presentata, con conseguente rallentamento dei tempi di realizzazione;
- la stagionalità delle attività previste, che può incidere sui tempi di attuazione del progetto e, di conseguenza, sul raggiungimento dei target programmati;

- eventi meteorologici e/o calamitosi imprevedibili, che determinano un rischio meteo che interferisce con le attività in cantiere all'aperto. Le avversità climatiche riguardano tutta la penisola e, in particolare, in area montana possono determinare inverni particolarmente lunghi che interferiscono con la pianificazione dei lavori.

Alla luce dei fattori critici che possono influenzare il conseguimento dei target si segnala che, nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudentiale, tenendo conto che comunque tali fattori siano esterni e indipendenti dall'azione amministrativa regionale.

Obiettivo Specifico: RSO2.5. Promuovere l'accesso sicuro all'acqua, la sua gestione sostenibile, compresa la gestione integrata delle risorse idriche, e la resilienza idrica; (FESR)

Azione b.v.1 Miglioramento della gestione sostenibile e resiliente del servizio idrico integrato

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
b.v.1	ISO2_3VdA	Numero di sistemi intelligenti di misura (smart meter) per il monitoraggio e la telelettura dei consumi idrici delle utenze	Numero di smart meter	2.685	2025	0	13.685	4.500.000,00	062 ²⁰ , 065 ²¹	4.500.000,00
b.v.1	ISO2_4VdA	Numero di presidi depurativi oggetto di censimento e analisi	Numero di presidi depurativi	0	2021	0	235	4.500.000,00	062, 065	4.500.000,00
b.v.1	ISR2_3VdA	Percentuale di utenze dotate di smart meter attivi in telelettura	Percentuale	4,7%	2025	-	24%	4.500.000,00	062, 065	4.500.000,00
b.v.1	ISR2_4VdA	Tasso di copertura del sistema depurativo con quadro conoscitivo	Percentuale	0	2021	-	100%	4.500.000,00	062, 065	4.500.000,00

²⁰ Fornitura di acqua per il consumo umano (infrastrutture di estrazione, trattamento, stoccaggio e distribuzione, misure di efficienza idrica, approvvigionamento di acqua potabile

²¹ Raccolta e trattamento delle acque reflue

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
		completo								

b.i.1) Metodologia di calcolo degli indicatori

ISO2_3VdA: l'indicatore è valorizzato con riferimento al progetto relativo al monitoraggio del flusso nella rete acquedottistica mediante *smart meter*. L'indicatore misura il numero di *smart meter* installati presso le utenze del servizio idrico integrato.

L'incremento del numero di *smart meter* rappresenta un avanzamento verso un sistema di monitoraggio più affidabile e digitalizzato. Tale implementazione contribuisce a migliorare l'efficienza gestionale del servizio, garantire una maggiore accuratezza dei dati di consumo e consentire l'individuazione tempestiva di anomalie, consumi anomali e perdite occulte.

L'indicatore è finalizzato a rilevare il numero di *smart meter* effettivamente installati e attivati a seguito del progetto, considerando come base di riferimento quelli già installati alla data attuale. Esso misura pertanto l'incremento netto dei dispositivi installati nel periodo di programmazione.

Considerando che la dotazione finanziaria prevista per l'intervento è pari a € 3.460.000,00 e rapportando tale importo al costo medio unitario per l'installazione di uno *smart meter* (stimato in circa € 312,00 comprensivo di IVA, incentivi tecnici e somme per imprevisti), si stima una capacità installativa pari a circa 11.000 dispositivi. La stima è stata condotta adottando un approccio prudenziale.

L'importo target è in seguito aumentato della baseline di 2.685 *smart meter* arrivando ad un importo totale 13.685.

ISO2_4VdA: l'indicatore è alimentato dal progetto relativo alla razionalizzazione del sistema depurativo regionale. Ai fini della definizione del valore di riferimento, il numero dei presidi da sottoporre a censimento è stato individuato da Services des Eaux Valdôtaines (S.E.V.) in 235 unità. La S.E.V. è la società in house, a socio unico BIM, incaricata della gestione del Servizio Idrico Integrato della Regione autonoma Valle d'Aosta.

L'indicatore misura pertanto il numero di presidi depurativi oggetto di censimento sistematico e di analisi di conformità alla Direttiva (UE) 2024/3019, valutandone l'adeguatezza rispetto agli standard di trattamento e la capacità di contribuire alla riduzione dei carichi inquinanti scaricati

nei corpi idrici superficiali.

La baseline è pari a zero, in quanto ad oggi non risulta ancora effettuato un censimento né una digitalizzazione dei presidi depurativi presenti sul territorio della Regione Valle d'Aosta.

ISR2_3VdA: l'indicatore è valorizzato dal progetto relativo al monitoraggio del flusso nella rete acquedottistica mediante *smart meter*. La baseline dell'indicatore è stata determinata rapportando il numero di *smart meter* attualmente installati (n. 2.685) al totale delle utenze presenti nella Regione Valle d'Aosta (pari a 57.000). Tale rapporto esprime il livello iniziale di copertura del servizio in termini percentuali.

Il target è stato definito applicando la medesima metodologia, considerando il numero di *smart meter* che si prevede di installare a seguito dell'attuazione dell'intervento (n. 13.685). Anche in questo caso, il valore è rapportato alle 57.000 utenze complessivamente presenti sul territorio regionale.

L'indicatore misura il grado di digitalizzazione del sistema di misura attraverso la diffusione di *smart meter* installati presso le utenze del servizio idrico integrato, con particolare riferimento al loro contributo al monitoraggio intelligente delle perdite idriche. La telelettura consente di individuare tempestivamente anomalie di consumo e dispersioni, migliorando l'efficienza gestionale e la qualità del dato.

ISR2_4VdA: l'indicatore è valorizzato dal progetto relativo alla razionalizzazione del sistema depurativo regionale. L'indicatore misura il grado di avanzamento del processo di censimento e digitalizzazione dei presidi depurativi regionali. Il calcolo viene effettuato rapportando il numero di presidi per i quali risultano disponibili dati completi e caricati nel sistema informativo regionale al numero totale dei presidi depurativi presenti sul territorio.

La formula applicata è la seguente:

$$\frac{\text{Presidi depurativi con dati completi e caricati nel sistema informativo}}{\text{Totale presidi depurativi regionali}} \times 100$$

Ai fini della determinazione del denominatore, il numero complessivo dei presidi depurativi regionali è stato stimato da S.E.V. in 235 unità, che costituiscono la base di riferimento per il calcolo dell'indicatore. L'indicatore misura il risultato del progetto, che prevede la digitalizzazione di tutti i presidi depurativi presenti sul territorio della Valle d'Aosta.

b.i.2) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

Tra i fattori che possono influenzare il conseguimento dei target quantificati, emergono:

- criticità connesse alle procedure di affidamento, quali eventuali ritardi nelle fasi di gara, contenziosi o difficoltà legate alla disponibilità di

- operatori economici qualificati;
- incrementi imprevisti dei prezzi dei materiali o dei costi di realizzazione, che potrebbero incidere sulla capacità di completare gli interventi nei tempi e nei limiti finanziari programmati;
 - possibili modifiche della normativa europea o nazionale di settore, che potrebbero richiedere adeguamenti tecnici o procedurali, con potenziali effetti sui tempi di attuazione;
 - eventi meteorologici e/o calamitosi imprevedibili, che determinano un rischio meteo che interferisce con le attività in cantiere all'aperto. Le avversità climatiche riguardano tutta la penisola e, in particolare, in area montana possono determinare inverni particolarmente lunghi che interferiscono con la pianificazione dei lavori.

Alla luce dei fattori critici che possono influenzare il conseguimento dei target si segnala che, nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudentiale, tenendo conto che comunque tali fattori siano esterni e indipendenti dall'azione amministrativa regionale.

5.2.4 Obiettivo Specifico: RSO 2.8 – Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

Azione b.viii.1) Interventi per il potenziamento della rete di piste ciclabili urbane e interurbane

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
b.viii.1	RCO58	Infrastrutture dedicate ai ciclisti beneficiarie di un sostegno	Km	0	2021	0	9	8.000.000,00 €	083 ²²	8.000.000,00 €
b.viii.1	RCR64	Numero annuale di utenti delle infrastrutture dedicate ai ciclisti	Utenti/anno	0	2021	-	250.000	8.000.000,00 €	083	8.000.000,00 €

b.viii.1) Metodologia di calcolo degli indicatori

RCO58: la quantificazione del target è resa possibile dai dati di progetto disponibili per l'intervento previsto. Nello specifico, al 2024 il target stimato è pari a 0 in quanto le percorrenze sono rese fruibili nella loro totalità al termine dei lavori complessivi. I lavori infrastrutturali previsti in fase di programmazione, infatti, termineranno entro la fine della programmazione (2029).

RCR64: Sulla base dei dati di progetto disponibili in fase di programmazione, il target finale è stimato *ex-post* in termini di numero di utenti che useranno l'infrastruttura per l'anno successivo al completamento fisico dell'intervento, tenendo conto dei dati di fruizione di infrastrutture analoghe.

²² 083: Infrastrutture ciclistiche

b.viii.2) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

Tra i fattori che possono influenzare il conseguimento dei target quantificati, emergono:

- la difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali necessari per i lavori, così come sperimentato negli ultimi anni;
- l'aumento dei prezzi delle materie prime: l'incremento dei prezzi di materiali potrebbe impattare sulla progettazione esecutiva attualmente presentata, con conseguente rallentamento dei tempi di realizzazione;
- eventi meteorologici e/o calamitosi imprevedibili, che determinano un rischio meteo che interferisce con le attività in cantiere all'aperto. Le avversità climatiche riguardano tutta la penisola e, in particolare, in area montana possono determinare inverni particolarmente lunghi che interferiscono con la pianificazione dei lavori.

Alla luce dei fattori critici che possono influenzare il conseguimento dei target si segnala che, nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudentiale, tenendo conto che comunque tali fattori siano esterni e indipendenti dall'azione amministrativa regionale.

5.2.5 Obiettivo Specifico: RSO2.10 – Sostenere gli investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025

Azione b.x.1) Investimenti volti alla ricostruzione in risposta a una catastrofe naturale verificatasi tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse nazionali) UE+
b.x.1	RCO30	Lunghezza delle condotte nuove o rinnovate per i sistemi di distribuzione pubblici di approvvigionamento idrico	Km	0	2021	0	5,88	5.841.768,00€	058 ²³ , 064 ²⁴	5.841.768,00€
b.x.1	RCO106	Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane	Ettari	0	2021	0	1.623	5.841.768,00€	058, 064	5.841.768,00€
b.x.1	RRC37	Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi boschivi)	Persone	0	2021	-	11.281	5.841.768,00€	058, 064	5.841.768,00€
b.x.1	RRC41	Popolazione allacciata a reti pubbliche di approvvigionamento idrico migliorate	Persone	0	2021	-	11.670	5.841.768,00€	058, 064	5.841.768,00€

b.x.1) Metodologia di calcolo degli indicatori

RCO30: la quantificazione del target è basata sulla lunghezza delle condutture nuove o migliorate per la distribuzione dell'approvvigionamento idrico pubblico.

RCO106: il target è stimato sulla base delle superfici messe in sicurezza grazie agli interventi in fase di realizzazione.

²³ 058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi)

²⁴ 064. Gestione delle risorse idriche e loro conservazione (compresi gestione dei bacini idrografici, misure specifiche di adattamento ai cambiamenti climatici, riutilizzo, riduzione delle perdite)

RCR37: per il calcolo del target al 2029, si considera la popolazione residente nell'area di influenza delle opere.

RCR41: per il calcolo del target al 2029, si considera la popolazione residente nell'area di influenza delle opere.

b.x.2) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

Tra i principali fattori che possono incidere sul raggiungimento dei target quantitativi si segnalano:

- eventi meteorologici o calamitosi imprevedibili, che comportano un rischio meteo in grado di interferire con le attività di cantiere all'aperto. Le avversità climatiche interessano l'intero territorio nazionale e, in particolare, le aree montane, dove inverni più lunghi del previsto possono ostacolare la regolare pianificazione dei lavori;
- ritardi riconducibili alle tempistiche necessarie per l'espletamento delle procedure di esproprio;
- ritardi derivanti dall'esigenza di perfezionare la proposta di intesa tra la Regione e i Comuni interessati per la realizzazione delle piste ciclabili.

Alla luce dei fattori critici che possono influenzare il conseguimento dei target si segnala che, nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudentiale, tenendo conto che comunque tali fattori siano esterni e indipendenti dall'azione amministrativa regionale.

5.2.6 Obiettivo Specifico: RSO2.11. – Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

Azione b.xi.1 Interventi per accrescere la disponibilità di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica con prestazione energetica efficiente o migliorata

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
b.xi.1	ISO2_5VdA	Abitazioni sociali con una efficiente prestazione energetica	Abitazioni	0	2021	0	85	5.000.000,00	041 ²⁵	5.000.000,00
b.xi.1	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	Persone	0	2021	0	292	5.000.000,00	041	5.000.000,00
b.xi.1	ISR2_5VdA	Consumo annuo di energia primaria	kWh/m ² anno	250	2021	-	150	5.000.000,00	041	5.000.000,00
b.xi.1	RCR67	Numero annuale degli utenti in alloggi nuovi o modernizzati	utenti/anno	0	2021	-	212	5.000.000,00	041	5.000.000,00

²⁵ Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno

b.i.1) Metodologia di calcolo degli indicatori

ISO2_5VdA: L'indicatore rappresenta il numero di abitazioni sociali (ERP) rese disponibili con efficiente prestazione energetica grazie al sostegno finanziario erogato, in termini di miglioramento della classificazione energetica dell'abitazione di almeno una classe energetica rispetto alla media delle abitazioni di ERP sul territorio regionale. Un'abitazione è definita come un locale o un insieme di locali in un edificio permanente o una parte strutturalmente separata di un edificio che è progettato per essere abitato da una famiglia durante tutto l'anno.

RCO65: la quantificazione del target RCO65 rappresenta il numero complessivo di persone che possono potenzialmente far parte dei nuclei assegnatari degli alloggi, in base ai criteri di adeguatezza (per vani e superficie) definiti dall'articolo 16 della L.r. n. 3/2013.

ISR2_5VdA: l'indicatore ISR2_5VdA misura il consumo annuo di energia primaria per metro quadrato (kWh/m²) delle strutture oggetto di intervento, rilevato nell'anno successivo alla conclusione dei lavori. Esso consente di valutare l'efficienza energetica conseguita a seguito degli interventi di riqualificazione. La baseline di riferimento è stata definita come il valore medio del consumo annuo di energia primaria (kWh/m²) rilevato nelle abitazioni sociali del patrimonio edilizio territoriale di riferimento prima dell'attuazione degli interventi. Tale approccio consente di rappresentare il livello prestazionale iniziale del patrimonio nel suo complesso, evitando di basarsi su dati puntuali relativi ai singoli edifici o alloggi. Questa scelta metodologica è stata adottata in considerazione del fatto che, negli anni precedenti, sono già stati realizzati diversi interventi di efficientamento energetico su parte del patrimonio pubblico. L'utilizzo di un valore medio di consumo per l'intero patrimonio, anziché valori specifici per singole strutture, permette quindi di calmierare l'impatto di tali interventi pregressi e di isolare in maniera più accurata l'effetto dell'intervento finanziato. Inoltre, non è stato possibile eseguire un confronto diretto "prima/dopo" sul singolo edificio oggetto di intervento, poiché le opere hanno interessato immobili preesistenti privi di suddivisione in alloggi nella configurazione originaria. Questa condizione impedisce la definizione di un confronto omogeneo tra la situazione iniziale e quella successiva alla riqualificazione, rendendo necessario il ricorso a un indicatore di Programma per il monitoraggio delle prestazioni energetiche.

Il valore dell'indicatore rappresenta quindi la variazione del consumo specifico di energia primaria, consentendo di monitorare in modo coerente l'efficacia energetica dell'intervento nel contesto di un patrimonio edilizio pubblico in continua evoluzione.

RCR67: Il valore target dell'indicatore RCR67 viene quantificato come numero di persone che, nell'anno successivo alla conclusione dell'intervento finanziato, fanno effettivo utilizzo degli alloggi sociali realizzati o riqualificati. La rilevazione viene effettuata sulla base dei dati forniti dal soggetto

gestore delle strutture (Azienda Regionale Edilizia Residenziale).

b.i.2) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

Tra i fattori che possono influenzare il conseguimento dei target quantificati, emergono:

- la difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali necessari per i lavori, così come sperimentato negli ultimi anni;
- l'aumento dei prezzi delle materie prime: l'incremento dei prezzi di materiali potrebbe impattare sulla progettazione esecutiva attualmente presentata, con conseguente rallentamento dei tempi di realizzazione e/o delle possibilità realizzative;
- eventi meteorologici e/o calamitosi imprevedibili, che determinano un rischio meteo che interferisce con le attività in cantiere all'aperto. Le avversità climatiche riguardano tutta la penisola e, in particolare, in area montana possono determinare inverni particolarmente lunghi che interferiscono con la pianificazione dei lavori;
- le difficoltà di assegnazione degli alloggi.

Alla luce dei fattori critici che possono influenzare il conseguimento dei target si segnala che, nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudentiale, tenendo conto che comunque tali fattori siano esterni e indipendenti dall'azione amministrativa regionale.

OBIETTIVO STRATEGICO 4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali

Obiettivo Specifico: RSO 4.6 – Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale

Azione d.vi.1) Rigenerazione culturale e sociale dei beni territoriali per comunità inclusive

Azione	Indicatore		Unità di misura	Baseline (dato di riferimento)		Milestone 2024 (target intermedio)	Target 2029	Allocazione totale a livello di azione (valore indicativo)	Settore di intervento	
	Codice	Denominazione		Valore	Anno				Codice e nome	Allocazione finanziaria TOTALE (risorse UE+ nazionali)
d.vi.1	RCO75	Strategie di sviluppo territoriale integrato beneficiarie di un sostegno	Contributo alle strategie	0	2021	0	1	1.000.000,00 €	127 ²⁶	1.000.000,00 €
d.vi.1	RCO77	Numero di siti culturali e turistici beneficiari di un sostegno	Siti culturali e turistici	0	2021	0	11	1.000.000,00 €	127	1.000.000,00 €
d.vi.1	ISR4_4IT	Partecipanti ai progetti di partecipazione culturale	Partecipanti	0	2021	-	600	1.000.000,00 €	127	1.000.000,00 €

d.vi.1) Metodologia di calcolo degli indicatori

RCO75: con la presente azione, sulla base della disponibilità delle risorse, si intende agire sulla Strategia d'Area interna Mont-Cervin.

RCO77: con il presente indicatore, sulla base della Strategia d'Area interna Mont-Cervin, nonché dalla disponibilità delle risorse, si intendono

²⁶ 127 Altre strutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità

monitorare 11 siti culturali o contesti diversi di proprietà dei Comuni facenti parte dell'Area interna Mont-Cervin.

ISR4_4IT: L'indicatore ISR4_4IT è un indicatore aggiuntivo che è stato definito a livello nazionale allo scopo di rilevare il numero di partecipanti a progetti finanziati nell'ambito del RSO4.6 specificatamente rivolti ad incrementare e qualificare la partecipazione culturale dei cittadini. I progetti possono essere realizzati nei siti culturali o in contesti diversi (es. infrastrutture per l'istruzione e la formazione, infrastrutture sociosanitarie e assistenziali, casi circondariali, spazi e luoghi delle periferie urbane ecc.). Il presente indicatore è utilizzato per rilevare il numero cumulativo degli iscritti alle attività previste nei nuovi spazi di socialità, dal 2027 al 2029.

Il valore dell'indicatore al 2029, pari a 600 partecipanti, è basato sulla somma progressiva (cumulativa) dei partecipanti in un periodo di 3 anni (2027/2029), tenendo conto dell'attivazione graduale dei siti e dell'aumento della notorietà.

Nello specifico, il numero dei partecipanti è stato calcolato considerando che 6 degli 11 siti, interessati dalla presente Azione, saranno attivi già a partire dal 2027, con una stima iniziale di persone iscritte pari a 100; mentre nel 2028, quando tutti i siti saranno attivi, si stima che le iscrizioni dei partecipanti arrivino a 300; per raggiungere, infine, il target di 600 iscritti, nel 2029, quando i servizi svolti avranno raggiunto la piena operatività e un buon grado di conoscenza tra i cittadini.

Il valore indicato è derivato da un'analisi documentale oggettiva. Nello specifico, i dati sono stati estratti dal documento di presentazione del numero di accessi al Punto unico di accesso (PUA) di Châtillon per gli anni 2023 e 2024. Da tale documentazione emerge che l'utenza annuale per il 2024 dei servizi del PUA è di circa 1000 cittadini, corrispondente approssimativamente al 6% della popolazione dell'Unité. Si è stabilito, stante il carattere di novità e innovatività dei servizi proposti, di ridurre tale percentuale al 4% per l'intera durata del progetto.

L'incremento presunto di iscritti negli anni operativi del progetto si ipotizza sulla base dell'incremento di utilizzo registrato presso il PUA, dove l'utenza è passata da 800 a 1000 persone in un anno, tra il 2023 e il 2024.

d.vi.2) Fattori che possono influenzare il conseguimento dei target intermedi e finali

Tra i fattori che possono influenzare il conseguimento dei target quantificati, emergono:

- la difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali necessari per i lavori, così come sperimentato negli ultimi anni;
- l'aumento dei prezzi delle materie prime: l'incremento dei prezzi di materiali potrebbe impattare sulla progettazione esecutiva attualmente presentata, con conseguente rallentamento dei tempi di realizzazione;
- la scarsa adesione ai progetti di partecipazione culturale: il coinvolgimento del partecipante locale nei luoghi della cultura è una sfida

ambiziosa che richiede l'ideazione di progetti in grado di suscitare l'interesse del cittadino verso opportunità alternative alla gita fuori porta. In riferimento al primo punto, si segnala che nel complesso, la stima è stata condotta adottando un approccio prudentiale, tenendo conto che comunque tali fattori siano esterni e indipendenti dall'azione amministrativa regionale.

6 IL SISTEMA DI GARANZIA PER LA QUALITÀ DEI DATI DEL PROGRAMMA

Il **Sistema Nazionale di Monitoraggio dell'IGRUE** costituisce la fonte ufficiale dei dati inerenti al monitoraggio dei diversi Programmi e progetti finanziati, anche con specifico riferimento alle informazioni relative al calcolo degli indicatori, che consentono di verificare i progressi nell'attuazione del Programma e in che misura vengono raggiunti gli obiettivi pianificati.

Il monitoraggio fisico, che l'Autorità di gestione effettua con cadenza mensile per il tramite del **sistema informativo SISPREG**, consiste nella rilevazione delle realizzazioni di ogni progetto, attraverso la misurazione, per tutti gli indicatori associati ad un Progetto, dei valori conseguiti, rispetto a quelli che erano stati programmati. Con la trasmissione del flusso di monitoraggio mensile, da parte dell'Autorità di gestione del Programma al sistema informativo REGIS dell'IGRUE, il Sistema Nazionale di Monitoraggio rileva, alle scadenze prestabilite, l'avanzamento degli indicatori di ciascun Programma.

I dati relativi agli indicatori e ai target intermedi sono valorizzati e aggiornati in SISPREG, dove è richiesta obbligatoriamente la quantificazione del valore programmato (quantificazione ex-ante/target) all'approvazione del progetto e del valore realizzato (alla conclusione del progetto e, ove possibile, in itinere).

Gli indicatori di realizzazione (o di output) riguardano i singoli progetti finanziati nell'ambito del Programma. Tali indicatori danno evidenza dei risultati diretti di un progetto e sono utilizzati per misurare il contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi del Programma. Gli indicatori di output misurano in modo chiaro, univoco e coerente l'effettiva realizzazione degli interventi. Dovrà essere pertanto quantificato quanto è stato concretamente conseguito attraverso l'intervento al momento specifico della restituzione del dato (valore realizzato), rappresentando correttamente ciò che è strettamente ascrivibile al progetto finanziato. La quantificazione dell'indicatore dovrà essere effettuata in modo progressivo, in coerenza con l'avanzamento finanziario.

Nella quantificazione degli indicatori di output il beneficiario/programmatore è tenuto ad assicurare la coerenza tra gli elementi di seguito segnalati:

- il valore realizzato dell'indicatore di output all'interno del sistema informativo SISPREG;
- le modalità di quantificazione degli indicatori di output;
- la documentazione amministrativa e grafica a supporto e giustificazione del valore realizzato dell'indicatore.

Inoltre, nella quantificazione degli indicatori e nella restituzione delle relative informazioni, i beneficiari/programmatori sono tenuti ad effettuare una corretta e costante alimentazione dei dati relativi agli indicatori di output nel sistema informativo SISPREG, secondo le indicazioni metodologiche riportate nel presente documento per ciascun indicatore.

Al fine di garantire la qualità dei dati e dei relativi processi di raccolta, in pieno accordo con i principi definiti dal Codice delle statistiche europee, quali accuratezza, attendibilità, tempestività, puntualità, accessibilità e chiarezza, l'Autorità di Gestione del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021/27, con il presente documento, intende fornire delle indicazioni metodologiche puntuali che i beneficiari/programmatori devono seguire per la rilevazione e l'imputazione dei dati, relativi agli indicatori di output e di risultato, nel sistema informativo SISPREG. Gli indicatori,

associati ai Progetti, dovranno essere valorizzati ed aggiornati dai beneficiari/programmatori almeno semestralmente, parallelamente al caricamento di impegni, pagamenti e documenti giustificativi, al fine di allineare il sistema informativo alle effettive e concrete realizzazioni dei Progetti. Inoltre, i dati relativi agli indicatori saranno oggetto di verifica, *in primis* da parte del controllore di primo livello in occasione del controllo delle rendicontazioni di spesa presentate dai beneficiari e, in secondo luogo, saranno oggetto di verifica da parte dell'Autorità di gestione in occasione della trasmissione dei dati alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento (UE) n. 2021/1060. I dati relativi agli indicatori di output e di risultato saranno, infine, oggetto di valutazione da parte dei valutatori indipendenti del Programma, i quali dovranno valutare l'efficacia delle azioni messe in campo e l'eventuale necessità di azioni correttive.